MONITORAGGIO DE *ALTALEX, ANNALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA, DEMOCRAZIA E SICUREZZA*

a cura di Laura Starace*

Altalex

Esito del monitoraggio dal 30 ottobre 2025 al 31 maggio 2026:

S. Occhipinti, *Separazione delle carriere: favorevoli e contrari sul palco di Atreju*, in *Altalex*, 26 dicembre 2025 (https://www.altalex.com/documents/news/2025/12/16/separazione-carriere-favorevoli-contrari-palco-atreju).
L'articolo ricostruisce il dibattito sulla riforma costituzionale svoltosi l'11 dicembre 2025, nel corso della manifestazione Atreju. Il Ministro Nordio ha presentato la riforma come la «conseguenza costituzionale» dell'impianto accusatorio e ne ha escluso finalità punitive, sostenendo che ne deriverà un rafforzamento del ruolo del pubblico ministero. Di Pietro, Cassese e Balboni si sono dichiarati favorevoli alla revisione, mentre Albani e Serracchiani hanno criticato in particolare il sistema del sorteggio, ritenuto opaco e potenzialmente lesivo dell'indipendenza giudiziaria. Anche Gaetano Azzariti ha sollevato preoccupazioni in merito metodo del sorteggio.

La riforma costituzionale della separazione delle carriere dei magistrati: le ragioni del sì e del no, in *Altalex*, 14 gennaio 2026 (https://www.altalex.com/documents/2026/01/14/riforma-costituzionale-separazione-carriere-magistrati-ragioni-no).
L'articolo propone un dibattito sul quesito referendario. A confrontarsi sono il prof. Giorgio Spangher, favorevole al sì, convinto che la riforma possa garantire maggiore trasparenza nei rapporti tra pubblici ministeri e giudici, e il dott. Rocco Gustavo Maruotti, Segretario Generale dell'ANM, sostenitore del no, secondo cui il vero obiettivo della revisione sarebbe l'indebolimento del Consiglio Superiore della Magistratura.

S. Occhipinti, *La "nuova giustizia" secondo Carlo Nordio*, in *Altalex*, 20 gennaio 2026 (https://www.altalex.com/documents/news/2026/01/20/nuova-giustizia-secondo-carlo-nordio).
Nel corso della presentazione del suo libro Una nuova giustizia, il Ministro della Giustizia Nordio ha descritto i tre pilastri della riforma: la separazione delle carriere, lo sdoppiamento del CSM con membri sorteggiati, che sarebbe finalizzato a contrastare il c.d. correntismo, e l'istituzione di un'Alta Corte disciplinare. Il Ministro ha difeso il sorteggio come pratica già

* Dottoressa di ricerca in Diritti, istituzioni e garanzie nelle società in transizione (Diritto pubblico e costituzionale) – Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

presente nell'ordinamento, che riguarderebbe comunque magistrati con almeno quindici anni di esperienza.

L. Scotti, *La fissazione anticipata della data del referendum sulla separazione delle carriere*, in *Altalex*, 20 gennaio 2026 (https://www.altalex.com/documents/news/2026/01/20/fissazione-anticipata-data-referendum-separazione-carriere).
A seguito dell'impugnazione dinanzi al TAR Lazio della delibera governativa di fissazione della data del referendum costituzionale sulla separazione delle carriere, l'Autore, ponendo l'attenzione sulla questione rimessa alla valutazione del giudice amministrativo, evidenzia le criticità che deriverebbero dalla «fissazione anticipata della data referendaria».

S. Occhipinti, *Riforma della giustizia: il Manifesto degli Avvocati contrari*, in *Altalex*, 28 gennaio 2026 (https://www.altalex.com/documents/news/2026/01/28/riforma-giustizia-manifesto-avvocati-contrari).
L'articolo illustra le posizioni del Comitato Avvocati per il No, contrario alla riforma costituzionale sulla separazione delle carriere, in controtendenza rispetto all'orientamento del Consiglio Nazionale Forense. Nel manifesto il Comitato segnala il rischio di un indebolimento dell'indipendenza della magistratura, criticando in particolare il nuovo sistema disciplinare e l'introduzione del sorteggio nei CSM, che potrebbe alterare l'equilibrio tra la componente eletta dalla magistratura e quella eletta dalla parte politica.

S. Occhipinti, *Riforma della giustizia: il manifesto del Movimento Forense a favore del sì*, in *Altalex*, 28 gennaio 2026 (https://www.altalex.com/documents/news/2026/01/28/riforma-giustizia-manifesto-movimento-forense-favore-si).
L'articolo riassume il manifesto del Movimento Forense, che individua cinque ragioni a sostegno del sì al referendum costituzionale sulla separazione delle carriere. La riforma è presentata come strumento per rafforzare l'imparzialità del giudice, superare le degenerazioni correntizie e chiarire il ruolo del pubblico ministero, mantenendone autonomia e indipendenza.

S. Occhipinti, *Nordio: blasfemo dire che la riforma mina l'indipendenza della magistratura*, in *Altalex*, 3 febbraio 2026 (https://www.altalex.com/documents/news/2026/02/03/nordio-blasfemo-dire-che-riforma-mina-indipendenza-magistratura).
L'articolo ricostruisce il dibattito sulla riforma costituzionale svoltosi durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario in Cassazione tra il dal Primo presidente Pasquale D'Ascola, che ha sollevato preoccupazioni in merito al possibile indebolimento dell'indipendenza della magistratura, e il Ministro della Giustizia Nordio, che ha replicato in modo deciso. L'Autrice ha stigmatizzato i toni accesi della discussione, evidenziando il rischio di uno «scivolamento dal piano lecito del confronto politico a quello allarmante dello scontro tra Istituzioni, specie quando i dissensi si colorano di reciproca sfiducia e sono espressi per bocca dei rappresentanti dei poteri dello Stato».

M. Sorvillo, *Separazione delle carriere e rigidità costituzionale: la tutela della Carta oltre l'alternativa referendaria. Oltre l'alternativa tra SÌ e NO, il referendum come banco di prova*, in *Altalex*, 27 febbraio 2026 (https://www.altalex.com/documents/news/2026/02/27/separazione-carriere-rigidita-costituzionale-tutela-carta-oltre-alternativa-referendaria).

«Il tema della separazione delle carriere tra magistratura requirente e giudicante si colloca al centro di un dibattito che tende, quasi inevitabilmente, a polarizzarsi. E tuttavia, proprio la delicatezza della materia suggerisce di sottrarsi a una lettura ridotta all'alternativa tra favorevoli e contrari alla riforma, per ricondurre la riflessione entro una dimensione più ampia, che riguarda la tenuta complessiva dell'assetto costituzionale. La questione non attiene soltanto all'organizzazione della giurisdizione, ma incide sul modo in cui la Costituzione ha costruito l'equilibrio tra i poteri dello Stato e le garanzie poste a tutela dei diritti fondamentali. In questa prospettiva, il referendum sulla separazione delle carriere non rappresenta soltanto una scelta ordinamentale, ma un passaggio che interroga la capacità della Costituzione di mantenere la propria funzione di limite e di guida, indipendentemente dall'esito della consultazione».

Annali dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
(periodicità semestrale)

Esito del monitoraggio dal 30 ottobre 2025 al 31 maggio 2026: 0

Democrazia e sicurezza

Esito del monitoraggio dal 30 ottobre 2025 al 31 maggio 2026

Issn 2421-0528